

DOMENICA 31.MAGGIO.2009

INAUGURAZIONE LAVORI DI RESTAURO CASA-MUSEO GIACOMO MATTEOTTI

INTERVENTO DEL SINDACO - RICCARDO RESINI

Ben ritrovati,
buongiorno a tutti, buongiorno alle autorità civili, militari e a tutte le associazioni presenti oggi a questa inaugurazione;

E' un altro giorno importante per la nostra comunità;

Il 2009 è l'anno in cui sono stati e saranno conclusi molti progetti avviati negli ultimi anni da questa Amministrazione nel settore del restauro e della conservazione del nostro patrimonio culturale al fine di valorizzare e far conoscere la nostra importante identità storica.

Oggi è il giorno in cui Casa Matteotti potrà essere aperta ad una attenta e controllata visitazione;

un ulteriore importante bene architettonico e storico che, assieme a Villa Badoer e ad altre splendide Ville, fanno di Fratta Polesine uno dei luoghi più prestigiosi ed affascinanti del Polesine.

Questi importanti traguardi sono stati raggiunti solamente grazie alla

partecipazione e al contributo di molte Istituzioni pubbliche che hanno da subito condiviso e sostenuto questo progetto;

Ecco quindi che sento doveroso ringraziare a nome di tutta la comunità di Fratta, le autorità presenti oggi in questa Sede:

Accademia dei Concordi di Rovigo

proprietaria dell'immobile, ed in particolare il Presidente prof. Luigi Costato, per aver da subito dato la più ampia disponibilità e per aver sempre condiviso l'obiettivo di realizzare in tempi brevi il recupero di questo immobile;

Comitato d'Onore

Presidente Comitato d'onore - l'On. Pietro Amendola che voglio oggi ricordarlo con sincero affetto, alla presenza della sua cara moglie (Lara Amendola che sentitamente saluto);

voglio immaginare quanto sarebbe emozionato e soddisfatto nel vedere oggi Casa Matteotti restaurata, nel ricordo non solo di Giacomo Matteotti ma anche del suo caro amico Giancarlo.

Comitato Scientifico

presieduto dal prof. Stefano Caretti per il grande e competente apporto dato alla redazione del progetto esecutivo;

e per l'importante compito assunto relativo al futuro allestimento di questa Casa-museo;

il Prof. Davide Mantovani membro del comitato relazionerà poi su tale argomento;

Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Verona

un grazie per la fattiva collaborazione all'
arch. Maria Grazia Martelletto;

Presidenza del Consiglio dei Ministri

per aver disposto che tutti i lavori del
premio intitolato a Giacomo Matteotti (
istituito con la già citata legge n. 255/04
) siano trasmessi al Comune di Fratta per
custodirli e farli conoscere nella Casa-
Museo;

Progettisti

Ing. Giovanni Mercusa di Rovigo e
allo studio Massarente architettura di
Rovigo
e tutti i loro collaboratori per avere, con
competente professionalità, progettato e
seguito la realizzazione di questi lavori
di restauro;

Imprese Costruttrici

costituitesi in Associazione temporanea
- Impresa Reale Mario e l'Impresa Moro
Antonio di Rovigo e a tutti i loro
collaboratori per la competente
professionalità nell'eseguire i lavori e per
la puntualità nell'ultimarli;

Associazione Saragat

per avere donato a questa Casa-Museo la
ricca biblioteca pensata e creata da Matteo
Matteotti, successivamente custodita con
cura da tale associazione.

Comune di Pejo

al suo Sindaco Angelo DALPEZ e l'amicizia
che lega le due comunità nel segno del nome
di Matteotti (essendo la famiglia
proveniente da Comasine - frazione di Pejo)

e per ultimo, ma non per importanza, un grazie a tutti i **Parlamentari polesani** che hanno proposto, sostenuto ed approvato la legge su casa Matteotti; un grazie particolare all'amico On. Colasio, che oggi non ha potuto essere presente ma che ha trasmesso una lettera di saluto che sarà successivamente letta ai presenti.

Ma veniamo all'argomento di oggi : i lavori di restauro e ristrutturazione della Casa di Giacomo Matteotti;

L'intervento è stato finanziato con la legge 5.ottobre.2004,n. 255 " disposizioni per la commemorazione di Giacomo Matteotti e per la tutela della sua casa a Fratta Polesine ", assegnando un contributo di €. 700.000,00 al Comune;

tale legge inoltre ha affidato al Comune il coordinamento degli interventi anche con altri istituzioni culturali e soggetti pubblici e privati, al fine della valorizzazione del bene e della promozione delle attività culturali connesse alla figura di G. Matteotti e al suo rapporto con la comunità locale attraverso la realizzazione di una "casa-museo".

Grazie anche all'ulteriore contributo di €. 490.000,00 concesso dal Ministero per i Beni e le attività culturali all'Accademia dei Concordi (proprietaria dell'immobile), Il Comune di Fratta e l'Accademia stessa hanno

sottoscritto in data 05.10.2005 una convenzione che regola le modalità di intervento e di collaborazione.

Il progetto esecutivo dei lavori è stato approvato nel maggio del 2007;
i lavori iniziati nel novembre 2007 sono stati conclusi da poco.

Dopo circa sedici mesi di lavori il restauro è completato;
è un ulteriore motivo di orgoglio per l'Amministrazione Comunale nel constatare come un lavoro così impegnativo sia stato portato a termine regolarmente nel rispetto dei termini assegnati.

Il restauro effettuato, come poi potrete visitare, riguarda un edificio costituito da tre piani fuori terra :

il **piano terra**

dove è stata realizzata la zona di accoglienza dei visitatori con i relativi servizi della Casa-Museo; la rimanente parte del piano terra è predisposta per ospitare in una delle stanze anche una saletta per proiezioni;

il **piano primo**

in questo livello verrà ricostruita la fisionomia degli spazi domestici, attraverso l'appropriata collocazione dei mobili e degli oggetti d'arredo originali della famiglia Matteotti;

ed il **secondo piano** (sottotetto)
predisposto per accogliere la parte più
importante dell'allestimento mussale;
oltre all'**area esterna** (il giardino)
sistemato e visitabile ;
area verde molto cara alla famiglia
Matteotti.

Ma dopo questo importante intervento di
restauro la Casa-Museo non potrà essere
considerata tale;
manca appunto la realizzazione dell'intero
allestimento interno.

Su questo progetto il Comune di Fratta e
l'Accademia dei Concordi procederanno entro
breve tempo a valutare tempi e modi per la
definizione del progetto e i relativi costi
al fine di richiedere i relativi
finanziamenti.

Mi piace credere che da questo restauro e
dal successivo allestimento della Casa-Museo
si possano realizzare iniziative
specialmente rivolte alle giovani
generazioni affinché conoscano quanto è
costata la lotta per la libertà, per la pace
e per la democrazia e, attraverso la presa
di coscienza del sacrificio della vita
offerta da un grande uomo come Giacomo
Matteotti e con lui, da tanti altri umili e
sconosciuti eroi, sappiano coltivare la
memoria della nostra storia, diffondendo nel
mondo il messaggio della fraternità, che

dovrebbe finalmente guidare gli umani
destini.

Grazie ancora a tutti Voi.